

Jeff Koons, un homme de confiance

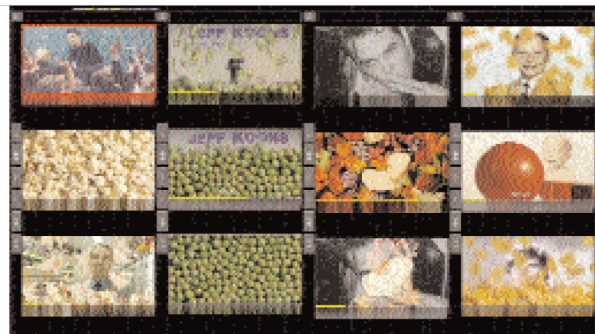
Francia, 2002

REGIA: Judit Kele, Patrick Javault

FOTOGRAFIA: Richard Copans, Judit Kele, François Bde, Murielle Coulin

MUSICA: Lukas Ligeti

PRODUZIONE: Les Films d'Ici, INA, ARTE France



Nata in Ungheria, Judit Kele vive a Parigi dal 1981. Si è formata all'Accademia di Teatro e di Cinema e alla Scuola Superiore di Arti decorative di Budapest. Ha collaborato a varie produzioni teatrali e cinematografiche creando scenografie e costumi. La sua filmografia comprende tra l'altro: *L'homme allumette* (1996), *Exercices* (1996), *La Septième Porte* (1998), *La Metallics* (1998), *La Symphonie de la huitième*

star - Charles Koechlin (2002). Ha curato le sceneggiature di György Ligeti e di Rendezes a Budapest. Patrick Javault è critico d'arte da oltre vent'anni. E' conservatore del Museo d'arte moderna di Strasburgo e responsabile della programmazione dell'auditorium del museo.

Il film mostra come **Jeff Koons**, uno dei più celebri e controversi artisti contemporanei, sia riuscito a reinventare il ruolo dell'artista trasformandolo in personaggio mediatico. Con la serie *Equilibrium* (palloni da basket che fluttuano nelle vetrine degli acquari), il monumentale *Puppy* posto a guardia del museo Guggenheim di Bilbao e *Made in Heaven*, al limite tra arte barocca e pornografia, l'artista americano è riuscito ad accorciare le distanze tra l'arte contemporanea e il grande pubblico. Attraverso interviste e testimonianze di persone a lui vicine, alternate ad immagini della sua attività artistica, scopriamo alcune zone d'ombra del suo scintillante mondo di seduzione.

Jeff Koons is unquestionably among the most celebrated and controversial artists today. From the series *Equilibrium* (basket balls floating in aquariums) to the monumental *Puppy* guarding the entrance to the Guggenheim Museum in Bilbao, by way of the *Made in Heaven* series standing midway between Baroque art and hardcore, he has managed to break the ice between contemporary art and the general public. This film shows how he has reinvented his role as an artist into a media personality. Through his art, his own words and those of friends, this world of seduction and reflection also reveals glimpses of a darker side.